

L'attualità di San Rocco tra storia, arte e devozione

TEATRO LA FENICE

Un evento
dedicato
a Nietzsche
e a Wagner



VENEZIA - (T.B.) Doppio evento dedicato a Wagner e a Nietzsche, a cura del grup-

VENEZIA - Un'occasione per approfondire la figura di un santo dal grandissimo culto, le cui spoglie riposano dal 1485 a Venezia nella chiesa a lui dedicata. Grazie ai capolavori di Tintoretto concepiti per la Scuola Grande che porta il suo nome, San Rocco può vantare nella città lagunare un apparato iconografico assoluto nel mondo della storia dell'arte. Al Santo francese di Montpellier - nato sul finire del tredicesimo secolo e scomparso nel 1327 - da sempre invocato quale difensore della peste, la Scuola Grande di San Rocco dedicò nel 2013 un importante convegno. La casa editrice veneziana Marcianum Press ne ha ora raccolto gli atti nel volume "Il cammino devozionale di San Rocco in Italia" tra storia, arte e tradizione. Curato da Gian Pietro Casadoro, porta la prefazione di

EDITORIA

Al Santo francese
la Marcianum Press
dedica adesso
un prezioso volume

Franco Posocco (Guardian Grando dell'Arciconfraternita di San Rocco), che rileva l'unicità del Santo, «laico e dalle notizie storiche modeste che si limitano alla sua militanza a favore degli appestati e dei derelitti». Cui segue la trascrizione di un'omelia del patriarca Francesco Moraglia, pronunciata nella Messa conclusiva del convegno. «Rocco di Montpellier - spiega monsignor Moraglia in un passo relativo all'attualità del Santo - manifesta



IL SANTO Le spoglie di San Rocco riposano dal 1485 a Venezia

uno stile e delle scelte che non appartengono alla logica del mondo e che al mondo rimangono del tutto estranee; si tratta di stile e scelte che sono «assurde» per quanti non partecipano, nella fede, alla vita del Signore risorto». Studiosi illustri si susseguono nel volume diviso in quattro sezioni, né manca un focus sulla Scuola Grande di San Rocco: alla devozione a Venezia e in territorio alpino, in Lombardia e (fecondissima) in Puglia, seguono

l'iconografia (con appendice fotografica) e gli ex-voto. Qualche notizia, per completezza, anche sul culto internazionale. Ben riassunto da Giuseppe Gullino infine il rapporto tra Venezia («una città che fa incetta di reliquie»), nel Quattrocento assai interessata da pestilenze, e San Rocco, le cui spoglie furono «richieste» pure da Luigi XII (la Serenissima era alleata della Francia).

Riccardo Petito

© riproduzione riservata